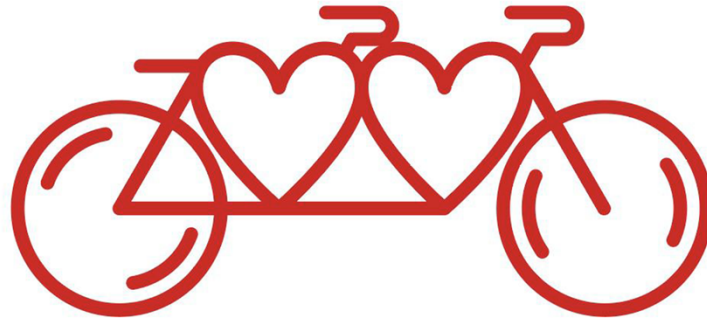


Con il patrocinio del



Con il patrocinio del



DUE CUORI UN TANDEM

Una pedalata in coppia per sensibilizzare alla donazione di organi

Premessa

Una delle finalità dell'AIDO, l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule è **sensibilizzare** l'opinione pubblica sulla necessità di dire Sì alla donazione di organi. E per parlarne e richiamare l'attenzione del pubblico su questo tema ci sono molti modi.

Possiamo parlare della **sofferenza** di chi aspetta, a volte per molti anni, un **trapianto**; possiamo ridurre i **successi** e gli **insuccessi** a fredde statistiche; possiamo discutere di norme e leggi che, come tutte le cose umane, sono certamente migliorabili. Oppure possiamo parlare di **sentimenti**. Perché la vita è fatta di sentimenti e **senza i sentimenti la nostra vita sarebbe un guscio vuoto**.

Sono i sentimenti che hanno spinto Giovanna a dire **"lo ci sono"** e sono i sentimenti che possono spingere le **persone sbagliate** a cui viene posta, nel **momento peggiore**, una domanda che nessuno **vorrebbe e dovrebbe porre**, a rispondere con un **No** alla donazione di organi di un congiunto.

Dire **Sì** alla donazione di organi, **parlarne** in famiglia e con gli amici, **isciversi all'AIDO** significa dire, a chi aspetta un trapianto: **"lo ci sono"**. Giovanna e Maurizio vogliono, con la loro pedalata di coppia, promuovere quest'idea: **Esserci per gli altri**, mettersi a disposizione di un sentimento di **Amore e Solidarietà**.

Il Progetto

Il progetto **"DUE CUORI – UN TANDEM"**, patrocinato dal CONI e dal CIP Emilia-Romagna, è un viaggio in Italia con un tandem. Un tandem che può essere visto come una semplice bici per due

Con il patrocinio del



Con il patrocinio del



persone o come metafora della vita **“insieme”**, dove le persone si supportano in modo che dove non arriva uno, arriva l'altro, dove le difficoltà si affrontano e si superano, appunto, insieme.

Giovanna e Maurizio, una coppia di sposi, sono, da sempre, stati viaggiatori, ciclisti e, ultimamente, anche ciclo viaggiatori. Ma l'eccezionalità di questa coppia sta nel fatto che Maurizio, affetto da rene policistico ereditario, è stato liberato dalla schiavitù della dialisi grazie al dono di un rene, un rene di Giovanna. Oggi Giovanna e Maurizio vogliono fare capire a tutti l'importanza dello sport come stile di vita, cura e prevenzione di gravi malattie. Sport che si può continuare a fare anche dopo un trapianto, anche con un rene solo.

La Pedalata

Dal 7 al 27 Settembre Giovanna e Maurizio pedaleranno insieme e, partendo da Riccione ritorneranno nella loro città dopo aver attraversato, in tandem, le Marche, l'Abruzzo, il Molise, il Lazio, la Toscana e l'Umbria.

Le tappe già definite sono: giovedì 7 da **Riccione** a **Senigallia**; venerdì 8 da **Senigallia** a **Porto Recanati**; sabato 9 da **Porto Recanati** a **Giulianova**; domenica 10 da **Giulianova** a **Ortona Marina**; lunedì 11 da **Ortona Marina** a **Termoli**. Da martedì 12 a venerdì 15 settembre la coppia in tandem affronterà l'**Appennino Meridionale** in quattro tappe coprendo circa 230 chilometri da **Termoli** a **Gaeta**.

Da sabato 16 Settembre, lungo la **Costa Tirrenica**, sono previste sei tappe: da **Gaeta** a **Sabaudia** (sabato 16); da **Sabaudia** a **Ostia** (domenica 17) da **Ostia** a **Cerveteri** (lunedì 18); da **Cerveteri** a **Tarquinia** (martedì 19); da **Tarquinia** a **Orbetello** (mercoledì 20) e da **Orbetello** a **Grosseto** (giovedì 21).

Le ultime 5 tappe, dal 22 al 27 settembre, porteranno Giovanna e Maurizio ad affrontare la parte più dura del percorso: circa **330 chilometri** attraverso l'**Appennino Tosco-Romagnolo** per arrivare, infine di nuovo a **Riccione** esattamente a un anno dal trapianto per festeggiare, insieme ai concittadini e alle autorità il **primo compleanno della seconda vita di Maurizio**, il **primo anniversario di quel gesto d'amore** espresso da quella semplice e significativa frase di Giovanna: **“Io ci sono”**.

Una pedalata di coppia di oltre 1.350 chilometri che ha il duplice scopo di sensibilizzare quante più persone possibile alla Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, e raccogliere fondi che saranno devoluti ad AIDO Regionale Emilia-Romagna per campagne di promozione delle attività associative.

Gli incontri con AIDO

L'impresa di Giovanna e Maurizio vuole essere anche l'occasione per ribadire che AIDO c'è ed è ovunque. Per far questo, piuttosto che chiedere la presenza di volontari AIDO ad ogni arrivo di tappa, preferiscono una formula più incisiva, con un incontro con le singole AIDO regionali attraversate in tandem, in una piccola manifestazione¹ (una per regione) che preveda la presenza

¹ Per la tappa Sabaudia – Ostia, particolarmente impegnativa, non sarà possibile fare l'incontro con AIDO Regionale Lazio.

Con il patrocinio del



Con il patrocinio del



delle autorità e della stampa locale per promuovere la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule a scopo di Trapianto Terapeutico e ribadire che lo sport, anche amatoriale, è uno stile di vita corretto che può aiutare a prevenire le malattie ed aiutare durante la convalescenza.

L'ultimo incontro con la cittadinanza, previsto a Riccione (presumibilmente a Piazzale Roma), vedrà la partecipazione dei cittadini che potranno salutare Giovanna e Maurizio al termine della loro fatica in un contesto festoso al quale saranno invitati i media regionali e le autorità.